

INDICE-SOMMARIO

INTRODUZIONE

1. Processo, prove, verità	1
2. Il vizio d'origine del processo: il <i>lost fact</i> ed il volto di Medusa	2
3. Il principio dispositivo	3
4. La conoscenza umana tra limiti ontologici e limiti etici: la verità processuale	5
5. La verità processuale claudicante: il ragionevole dubbio	7

CAPITOLO I

SISTEMI PROCESSUALI E REGOLE SULLA PROVA

1. Considerazioni introduttive	9
2. La prova nel sistema inquisitorio	11
3. La prova nel sistema accusatorio	12
4. Sistema processuale e regime politico	14
5. Gli svantaggi del sistema accusatorio puro	16
6. Dal codice del 1930 al codice del 1988	17
7. Alle origini della costituzionalizzazione del "giusto processo"	18
8. I principi "generali" sulla giurisdizione	20
<i>a.</i> La riserva di legge	20
<i>b.</i> Il "giusto processo"	21
<i>c.</i> Il contraddittorio "debole"	22
<i>d.</i> La parità delle parti	23
<i>e.</i> Il giudice imparziale	24
<i>f.</i> La ragionevole durata ed il principio di preclusione	26
9. I principi "speciali" relativi al processo penale	28
<i>a.</i> I diritti dell'accusato	28
<i>b.</i> Il principio del contraddittorio in senso oggettivo e soggettivo	31
10. L'attuazione dei nuovi principi costituzionali	34
11. Principi del giusto processo e Convenzione europea dei diritti umani	35
12. Dal sistema accusatorio totalmente dispositivo a quello parzialmente dispositivo	38

CAPITOLO II

IL METODO PROBATORIO

1. Il sillogismo giudiziario	41
2. Prova e indizio: alle origini del ragionamento inferenziale	44
<i>a.</i> I significati del termine "prova"	44
<i>b.</i> Il ragionamento inferenziale	45
<i>c.</i> La prova rappresentativa	46
<i>d.</i> La prova indiziaria	47
<i>e.</i> La massima di esperienza	49

<i>f.</i>	La legge scientifica	52
<i>g.</i>	La regola giuridica di valutazione degli indizi	53
<i>b.</i>	Le leggi scientifiche probabilistiche	55
<i>i.</i>	Le critiche al sillogismo giudiziario e all'inferenza probatoria	58
3.	Il procedimento probatorio ed il diritto alla prova	60
<i>a.</i>	Il principio di legalità processuale in materia probatoria	60
<i>b.</i>	La ricerca della prova	61
<i>c.</i>	L'ammissione della prova	62
<i>d.</i>	Limiti al diritto della prova (art. 190- <i>bis</i>)	64
<i>e.</i>	L'ammissione di prove d'ufficio	64
<i>f.</i>	L'assunzione della prova	64
<i>g.</i>	La valutazione della prova	66
4.	L'onere della prova	68
<i>a.</i>	La presunzione di innocenza	68
<i>b.</i>	L'onere sostanziale della prova	69
<i>c.</i>	L'onere formale della prova	70
<i>d.</i>	Il fatto notorio ed il fatto pacifico	71
5.	Al di là del ragionevole dubbio	72
<i>a.</i>	Il <i>quantum</i> della prova	72
<i>b.</i>	Significato evocativo e sistematico della formula	73
<i>c.</i>	La probabilità logica	76
<i>d.</i>	Ragionevole dubbio e motivazione	76
<i>e.</i>	Dall'approccio statico-quantitativo a quello dinamico-qualitativo	78
<i>f.</i>	La valutazione della prova indiziaria: precisione, gravità e concordanza tra verifica e falsificazione	80
<i>g.</i>	Il superamento della teoria della "convergenza del molteplice"	84
<i>h.</i>	Gli effetti sulle regole di giudizio	88
<i>i.</i>	Proiezioni sistematiche sulle regole probatorie	90
<i>l.</i>	Ragionevole dubbio e poteri di iniziativa del giudice	91
<i>m.</i>	La scelta dell'art. 533	92
<i>n.</i>	L'onere della prova delle cause di non punibilità	94
6.	L'inutilizzabilità	95
<i>a.</i>	Nozione	95
<i>b.</i>	Inutilizzabilità generale e speciale	96
<i>c.</i>	Inutilizzabilità assoluta e relativa	97
<i>d.</i>	I divieti probatori	98
<i>e.</i>	La prova incostituzionale	104
<i>f.</i>	Il principio di non sostituibilità	107
<i>g.</i>	La prova illecita	109
<i>h.</i>	Il regime giuridico dell'inutilizzabilità: la responsabilizzazione delle parti	110
<i>i.</i>	I frutti dell'albero avvelenato	115
<i>l.</i>	Regole di esclusione e criteri di valutazione	117
7.	L'ambito di applicabilità delle norme sulla prova	119
<i>a.</i>	Applicabilità nel procedimento principale	119
<i>b.</i>	Applicabilità nei procedimenti incidentali e complementari	121
<i>c.</i>	La base probatoria del giudizio cautelare	126
8.	Questioni pregiudiziali e limiti probatori	133
9.	Oralità, immediatezza e contraddittorio	134
<i>a.</i>	Il principio di oralità	134
<i>b.</i>	Il principio di immediatezza	134
<i>c.</i>	Il principio del contraddittorio	135
10.	L'esame incrociato	137
<i>a.</i>	Le fasi dell'esame incrociato	137
<i>b.</i>	Il potere di rivolgere domande	139
<i>c.</i>	Le regole che presidono all'esame incrociato	140
11.	I poteri di iniziativa probatoria esercitabili dal giudice	141

<i>a.</i>	Considerazioni sistematiche	141
<i>b.</i>	L'iniziativa probatoria del giudice al termine dell'istruzione dibattimentale	145
<i>c.</i>	L'inerzia del pubblico ministero ed i poteri di iniziativa del giudice	147
<i>d.</i>	Il principio dispositivo attenuato	151
12.	La rinuncia alla prova ed il "principio di acquisizione"	152
13.	La motivazione della sentenza	154
14.	Il giudice, lo storico, lo scienziato. I metodi di accertamento del fatto	159
<i>a.</i>	Considerazioni preliminari	159
<i>b.</i>	Il giudice e lo storico	160
<i>c.</i>	Il giudice e lo scienziato	161
<i>d.</i>	I rapporti tra il metodo storico e quello scientifico	161
<i>e.</i>	La scienza e il diritto penale	162
15.	L'evoluzione del concetto di scienza	163
<i>a.</i>	Dal positivismo al post-positivismo	163
<i>b.</i>	La definizione di scienza	164
<i>c.</i>	Il falsificazionismo	165
16.	La formulazione di un'ipotesi	167
<i>a.</i>	Leggi scientifiche e tentativo di falsificazione	167
<i>b.</i>	Massime di esperienza e tentativo di falsificazione	169
17.	L'incontro tra teoria generale del reato e conoscenza giudiziale: l'accertamento del rapporto di causalità	172
<i>a.</i>	L'insufficienza esplicativa della teoria della <i>condicio sine qua non</i>	172
<i>b.</i>	La "rivoluzione copernicana" della sentenza Franzese	174
<i>c.</i>	La causalità omissiva	177
<i>d.</i>	Leggi scientifiche probabilistiche e massime di esperienza nella prova della causalità	178
<i>e.</i>	Prospettive di dibattito. Le cause incerte	180
<i>f.</i>	(segue) Contrasti giurisprudenziali sulla responsabilità da amianto	183
18.	La tutela della libertà morale. Prove dichiarative e prove "reali"	186
<i>a.</i>	La libertà morale della persona nell'assunzione della prova dichiarativa	186
<i>b.</i>	La persona come fonte di prova dichiarativa	187
<i>c.</i>	La persona come fonte di prova reale	188
<i>d.</i>	Le captazioni occulte	190
<i>e.</i>	Il problema delle neuroscienze nel processo penale	191
19.	La prova atipica	196
<i>a.</i>	Le scelte del codice del 1988	196
<i>b.</i>	Il concetto di prova atipica. Ancora sul principio di non sostituibilità	199
<i>c.</i>	Le prove atipiche lesive dei diritti fondamentali	201

CAPITOLO III

I MEZZI DI PROVA

1.	Nozione	205
2.	La testimonianza	206
<i>a.</i>	Considerazioni preliminari	206
<i>b.</i>	Casi di non punibilità	207
<i>c.</i>	La deposizione: oggetto e forma	208
<i>d.</i>	La testimonianza indiretta	210
<i>e.</i>	Il divieto di testimonianza indiretta sulle dichiarazioni dell'imputato	213
<i>f.</i>	La testimonianza indiretta della polizia giudiziaria: l'ambito del divieto	215
<i>g.</i>	L'incompatibilità a testimoniare. Considerazioni generali	219
<i>h.</i>	(segue) L'incompatibilità degli imputati connessi e collegati	220
<i>i.</i>	(segue) Gli altri casi di incompatibilità a testimoniare	221
<i>l.</i>	Il privilegio contro l'autoincriminatione	223
<i>m.</i>	(segue) Dichiarazioni rese da un testimone che avrebbe dovuto essere sentito come indagato o imputato	227

n.	Il testimone prossimo congiunto dell'imputato	228
o.	La violazione degli obblighi del testimone	230
p.	Il segreto professionale	231
q.	Il segreto d'ufficio e di Stato; gli informatori di polizia	235
r.	Cenni sulla psicologia della testimonianza	237
s.	Il testimone vulnerabile	239
t.	Il teste anonimo	252
3.	L'esame delle parti	254
a.	Regole generali	254
b.	Le parti private diverse dall'imputato	255
c.	L'esame dell'imputato	257
d.	(segue) La facoltà di mentire	258
e.	(segue) Il diritto al silenzio	261
f.	(segue) La confessione	264
4.	L'esame di persone imputate in procedimenti connessi o collegati	265
a.	Il contributo probatorio dell'imputato tra diritto al silenzio e diritto a confrontarsi con l'accusatore	265
b.	La legislazione successiva al codice	267
c.	Profili definitori	268
d.	Ambito soggettivo	269
e.	La modulazione dell'incompatibilità a testimoniare	270
f.	L'esame dell'imputato connesso in senso stretto	271
g.	L'esame degli imputati connessi teleologicamente o collegati	274
h.	Il riscontro delle dichiarazioni rese dall'imputato connesso o collegato	275
i.	I riscontri alla chiamata in reità <i>de relato</i>	279
5.	La testimonianza assistita	283
a.	Nozione e ambito soggettivo	283
b.	L'avvertimento circa le dichiarazioni sul fatto altrui	285
c.	La disciplina ed il privilegio contro l'autoincriminazione	286
6.	La "fuga" giurisprudenziale dai riscontri	292
a.	Considerazioni preliminari	292
b.	La sentenza di patteggiamento	293
c.	L'assolto irrevocabile è testimone "garantito"	294
d.	La persona offesa	296
e.	L'"archiviato"	299
f.	La sentenza di non luogo a procedere	304
7.	Considerazioni sulla disciplina della prova dichiarativa	305
a.	Il carattere coattivo della testimonianza assistita	305
b.	La testimonianza "ad intermittenza"	306
c.	Le conseguenze degli "errori" nell'applicazione della disciplina della testimonianza assistita	307
d.	I profili di criticità della soluzione accolta dalla legge n. 63 del 2001	310
e.	Prova dichiarativa, prova scientifica e "scienza del dubbio"	312
8.	Il "collaboratore di giustizia"	315
a.	Considerazioni generali	315
b.	La revisione <i>in peius</i> e la sua problematica attuazione	316
c.	Le dichiarazioni c.d. tardive	317
9.	Confronti, ricognizioni ed esperimenti giudiziali	318
a.	Considerazioni preliminari	318
b.	Il confronto	318
c.	La ricognizione	320
d.	L'esperimento giudiziale	322
10.	La perizia	324
a.	Le caratteristiche essenziali	324
b.	L'ammissione della perizia	325
c.	La scelta del perito e gli albi peritali	328

	<i>d.</i>	L'attività del perito	330
	<i>e.</i>	Il divieto di perizia criminologica	331
11.		La perizia che richiede atti idonei ad incidere sulla libertà personale	336
	<i>a.</i>	Il silenzio del codice del 1988 e la sentenza Costituzionale n. 238 del 1996	336
	<i>b.</i>	La legge n. 85 del 2009. L'assenza di norme sulle ipotesi di consenso	338
	<i>c.</i>	I prelievi e gli accertamenti coattivi. I casi	341
	<i>d.</i>	I limiti	343
	<i>e.</i>	L'ordinanza che dispone la "perizia coattiva"	345
	<i>f.</i>	Le cause di invalidità della perizia coattiva. Le nullità	346
	<i>g.</i>	(segue) L'inutilizzabilità	347
12.		Il consulente tecnico di parte	350
	<i>a.</i>	Considerazioni generali	350
	<i>b.</i>	Il regime giuridico della consulenza tecnica fuori dei casi di perizia	352
	<i>c.</i>	Il consulente tecnico del pubblico ministero	353
13.		La prova scientifica	354
	<i>a.</i>	Discorso sul metodo	354
	<i>b.</i>	Il contraddittorio silente: il sopralluogo	356
	<i>c.</i>	Acquisizioni unilaterali e contraddittorio "sulla prova". L'inutilizzabilità "variabile" in tema di modalità di raccolta dei reperti	360
	<i>d.</i>	Il rispetto della catena di custodia	363
	<i>e.</i>	La "nuova scienza"	364
	<i>f.</i>	Il contraddittorio "per la prova" scientifica	367
	<i>g.</i>	Le insidie celate nella valutazione della prova scientifica	371
	<i>h.</i>	La nuova prova scientifica nel giudizio di revisione	377
14.		La prova documentale	383
	<i>a.</i>	La definizione di documento. Incorporamento analogico e digitale	383
	<i>b.</i>	Documento e "documentazione"	389
	<i>c.</i>	Il valore probatorio del documento contenente dichiarazioni	390
	<i>d.</i>	Il documento anonimo	392
	<i>e.</i>	La disciplina di determinati documenti	395
	<i>f.</i>	L'uso di atti di altri procedimenti	396
	<i>g.</i>	Le sentenze irrevocabili	399
15.		I documenti illegali	403
	<i>a.</i>	Oggetto	403
	<i>b.</i>	Disciplina	404
	<i>c.</i>	La distruzione del corpo del reato	406
	<i>d.</i>	Il verbale sostitutivo del corpo del reato	407
16.		L'accertamento incidentale della falsità di documenti	409

CAPITOLO IV

I MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA

1.		Profili generali	413
	<i>a.</i>	Considerazioni preliminari	413
	<i>b.</i>	I mezzi di ricerca della prova informatica: particolarità	414
2.		Le ispezioni	416
3.		Le perquisizioni	418
4.		Il sequestro probatorio	421
	<i>a.</i>	Nozione e disciplina	421
	<i>b.</i>	Il sequestro "informatico"	424
	<i>c.</i>	Il "sequestro" della corrispondenza del detenuto	426
5.		Le intercettazioni di conversazioni o comunicazioni	429
	<i>a.</i>	La nozione di intercettazione	429
	<i>b.</i>	Intercettazioni telefoniche, ambientali e telematiche	431
	<i>c.</i>	I requisiti per disporre le intercettazioni	432

d.	Le intercettazioni “in deroga”	434
e.	Forme del provvedimento	437
f.	Le carenze della motivazione	439
g.	Registrazione	440
h.	Le attività successive alla registrazione: la regola	443
i.	I divieti di utilizzazione	449
l.	Le attività successive alla registrazione: le eccezioni in presenza di esigenze di rilievo costituzionale	454
m.	L'utilizzazione delle intercettazioni nel procedimento cautelare	456
n.	L'inutilizzabilità delle intercettazioni nel procedimento per la riparazione dell'ingiusta detenzione ed in quello di prevenzione	459
o.	Divieti concernenti il segreto di Stato	460
p.	Il principio dell'irrelevanza del mutamento dell'addebito	461
q.	L'emersione di una nuova fattispecie	463
r.	Le intercettazioni nei confronti dei parlamentari	464
6.	Il pedinamento tramite sistema satellitare GPS	466
7.	L'acquisizione dei tabulati (c.d. <i>data retention</i>)	469
8.	Le videoriprese	473
9.	L'agente segreto attrezzato per il suono	478
10.	I <i>virus trojan</i>	480

CAPITOLO V

L'INUTILIZZABILITÀ DIBATTIMENTALE DELLE PROVE RACCOLTE IN FASI PRECEDENTI

1.	Il principio della neutralità psichica del giudice	485
2.	Il canone del contraddittorio in Costituzione	486
a.	Dal codice del 1988 alla riforma costituzionale	486
b.	Il nuovo sfondo costituzionale	487
c.	Le eccezioni al contraddittorio. Il consenso dell'imputato	490
d.	(segue) Variazioni sulla sentenza costituzionale n. 184 del 2009	493
e.	L'accertata impossibilità di natura oggettiva	495
f.	(segue) Il concetto di “non ripetibilità oggettiva”. Concezione naturalistica e concezione “giuridica”	496
g.	(segue) Acquisizioni unilaterali e successiva controllabilità	498
h.	(segue) Sintesi e profili applicativi in tema di prova informatica	499
i.	La provata condotta illecita	502
3.	L'utilizzabilità degli atti raccolti nelle fasi anteriori al dibattimento	503
a.	Il sistema probatorio	503
b.	Le dichiarazioni di colui che si è sempre volontariamente sottratto al contraddittorio	505
4.	La consultazione di documenti in aiuto alla memoria	506
5.	La contestazione probatoria	508
a.	La natura e le norme generali	508
b.	Gli effetti delle contestazioni	509
6.	Le contestazioni al testimone	510
a.	Rifiuto di rispondere e contestazione	510
b.	Le precedenti dichiarazioni come prova della credibilità	511
c.	Le precedenti dichiarazioni come prova del fatto narrato. La condotta illecita sul testimone	512
d.	Le dichiarazioni rese nell'udienza preliminare	516
e.	L'accordo delle parti	516
7.	Il testimone che rifiuta l'esame di una delle parti	516
8.	Le precedenti dichiarazioni rese dall'imputato di un procedimento connesso o collegato	518
9.	Le precedenti dichiarazioni rese dall'imputato e dalle altre parti private	520
a.	Le dichiarazioni dell'imputato. Il procedimento monosoggettivo	520

	<i>b.</i>	(<i>segue</i>) Il procedimento nei confronti di più coimputati	521
	<i>c.</i>	Le parti private differenti dall'imputato	522
10.		La contestazione di qualsiasi altra risultanza	523
11.		La lettura degli atti	524
	<i>a.</i>	Nozione e criteri distintivi rispetto alla contestazione	524
	<i>b.</i>	La lettura di atti del fascicolo per il dibattimento (art. 511)	524
	<i>c.</i>	La lettura di atti contenuti nel fascicolo del pubblico ministero	525
12.		La lettura di atti per impossibilità sopravvenuta	526
	<i>a.</i>	La disciplina di base	526
	<i>b.</i>	Il testimone irreperibile	527
	<i>c.</i>	(<i>segue</i>) La sentenza De Francesco del 2011	528
	<i>d.</i>	(<i>segue</i>) Il contrasto con la Convenzione europea	530
	<i>e.</i>	(<i>segue</i>) La disciplina convenzionale anteriore alla sentenza Al-Khawaja e Tahery c. Regno Unito	530
	<i>f.</i>	(<i>segue</i>) Le valutazioni delle Sezioni unite De Francesco	532
	<i>g.</i>	(<i>segue</i>) I nuovi equilibri europei nella sentenza Al-Khawaja e Tahery c. Regno Unito	535
13.		Le dichiarazioni rese da persone residenti all'estero	538
14.		Le precedenti dichiarazioni rese dall'imputato	540
15.		Le precedenti dichiarazioni rese dalle persone imputate in procedimenti connessi o collegati	542
16.		La c.d. acquisizione concordata	544
	<i>a.</i>	Classificazioni	544
	<i>b.</i>	Le dinamiche	545
	<i>c.</i>	Acquisizione concordata e principio del contraddittorio	546
	<i>d.</i>	Il potere integrativo del giudice ed il principio dispositivo attenuato	548
	<i>e.</i>	Ancora sulla sentenza costituzionale n. 184 del 2009	550
17.		La rinnovazione del dibattimento in caso di mutamento del giudice	551
	<i>a.</i>	Il divieto di mutamento del giudice	551
	<i>b.</i>	La rinnovazione del dibattimento ed i principi in conflitto	551
	<i>c.</i>	La disciplina	552
	<i>d.</i>	La sentenza costituzionale n. 205 del 2010	556
 <i>Indice analitico</i>			 559